

30 aprile 2026**Schema di delibera dell'Assemblea****OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2025****Premesso**

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Convenzione istitutiva, per quanto non disciplinato dalla medesima, per la regolamentazione dell'attività del Consiglio di Bacino si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in quanto applicabili;
- che, date le contenute dimensioni del suo bilancio, il Consiglio di bacino è assimilabile ai Comuni con meno di 5.000 abitanti, per i quali l'art. 232 del Tuel ha consentito di avviare la contabilità economico-patrimoniale dall'esercizio 2017, decorrendo quindi dal Rendiconto di tale esercizio l'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;
- che pertanto, a seguito del Decreto del MEF dell'11 novembre 2020 l'ente ha potuto avvalersi delle modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale per il rendiconto del 2020 e del 2021;
- che stante la partecipazione di 45 enti locali che devono svolgere il consolidamento delle partecipazioni si ritiene opportuno ritornare alla contabilità ordinaria che prevede la redazione del Conto di Bilancio, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale;

Richiamati

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento per il funzionamento degli Organi e della Struttura Operativa del Consiglio di Bacino, approvato con deliberazione n. 17 del Comitato di Bacino del 19 novembre 2018 e modificato con Delibera di Comitato n. 18 del 11 dicembre 2020 e con la delibera n. 14 del 31.10.2025 dell'assemblea di Bacino ad oggetto: Modifiche al "Regolamento per il funzionamento degli organi e della struttura organizzativa del bacino".
- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera di Assemblea n. 16 del 19 dicembre 2019;

- la Deliberazione n. 19 approvata dall'Assemblea di Bacino nella seduta del 17 dicembre 2024 "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027";
- la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 4 del 16.04.2025 che approva il Rendiconto 2024;
- la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 9 del 23.05.2025 che approva la variazione di bilancio per parziale applicazione dell'Avanzo 2024;
- la Deliberazione del Comitato di Bacino n. 8 del 23.05.2025 che approva la variazione al piano esecutivo di gestione 2025-2027;
- il Piano delle Attività 2025-2027 approvato con Delibera dell'Assemblea n. 2 del 31.01.2025;
- la deliberazione del Comitato di Bacino n. 06 del 11 aprile 2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- la deliberazione di Assemblea di Bacino n. 13 del 20 giugno 2025 ad oggetto: Bacino n. 13 del 20 giugno 2025 "Bilancio di previsione 2024-2026 – verifica degli equilibri generali di bilancio ed assestamento generale ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.lgs. 267/2000

Considerato

- che il rendiconto della gestione 2025 è approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare;

Vista

- la deliberazione n. 2 del 27/02/2026 con cui il Comitato di Bacino ha provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2025 e la conseguente variazione al bilancio 2026-2028, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Convenzione istitutiva, per quanto non disciplinato dalla medesima, per la regolamentazione dell'attività del Consiglio di Bacino si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in quanto applicabili;
- che, date le contenute dimensioni del suo bilancio, il Consiglio di bacino è assimilabile ai Comuni con meno di 5.000 abitanti, per i quali l'art. 232 del Tuel ha consentito di avviare la contabilità economico-patrimoniale dall'esercizio 2017, decorrendo quindi dal Rendiconto di tale esercizio l'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;
- che pertanto, a seguito del Decreto del MEF dell'11 novembre 2020 l'ente ha potuto avvalersi delle modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale per il rendiconto del 2020 e del 2021;
- che stante la partecipazione di 45 enti locali che devono svolgere il consolidamento delle partecipazioni si ritiene opportuno ritornare alla contabilità ordinaria che prevede la redazione del Conto di Bilancio, del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale;

Considerato

- che, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, al Conto del Bilancio è affidata la dimostrazione dei risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio del bilancio triennale di previsione, evidenziando le somme accertate per ciascuna tipologia di entrata e le somme impegnate per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza, e concludendosi con la dimostrazione del risultato della gestione di

competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;

- che ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, gli Enti Locali e i loro organismi strumentali devono adottare, a partire dal Bilancio Triennale 2017-2019, un sistema di indicatori denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" da allegare al Bilancio preventivo e al Rendiconto;

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Convenzione istitutiva, per quanto non disciplinato dalla medesima, per la regolamentazione dell'attività del Consiglio di Bacino si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in quanto applicabili;

Visti

- i prospetti del **Conto del Bilancio dell'esercizio 2025** del Consiglio di Bacino redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 (**allegato A** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), da cui risultano i seguenti dati di sintesi:

- Residui attivi relativi ad entrate accertate nel 2025:	+€ 402.093,99
- Residui passivi relativi a spese impegnate nel 2025	- € 774.882,26
- Fondo cassa al 31.12.2025:	+€ 1.646.178,27
▪ F.P.V. P.CORRENTE	- € 164.031,66
- F.P.V. P.CAPITALE	- € 34.000,00
- Avanzo di amministrazione quale somma del fondo cassa al 31.12.2025 e del saldo netto dei residui attivi e passivi alla stessa data, al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa:	€ 1.075.358,34

- Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato di competenza pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 806.447,88
Totale impegni	(-)	€ 818.533,81
<hr/>		
Differenza tra accertamenti e impegni		€. -12.085,93
FPV corrente	(+)	€. 39.731,08
FPV capitale	(+)	€. 84.000,00
FPV inc. att. Fin	(+)	€. 0,00
A.A.	(+)	€. 344.000,00
FPV spese	(-)	€. 198.031,66

Saldo gestione competenza

€ 257.613,49

Considerato

- che l'avanzo di amministrazione accertato è pari a € **1.075.358,34**;
- che si intende destinare l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2025, per complessivi € **1.075.358,34** destinato come segue:
 - o parte vincolata € 600.000,00;
 - o parte accantonata € 14.000,00
 - o parte destinata a investimenti € 20.000,00;
 - o residuo importo ad avanzo libero di € **441.358,34**

Visto

- il Conto Economico dell'esercizio 2025, **allegato B** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio 2025 e pari ad € 81.830,27.

Visto

- che il fondo di dotazione, tenuto conto delle riserve di capitale (riserve derivanti dal vincolo dell'avanzo per investimenti ed ulteriore quota del patrimonio destinato a riserve) è stato fissato pari ad € 145.813,84 e non si ritiene di apportare modifiche al medesimo;
- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, **allegato C** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- che dall'analisi dello Stato patrimoniale si evidenzia che il totale attivo risulta pari ad € **2.102.244,89** composto prevalentemente dal **Conto di Tesoreria (€ 1.646.178,27)** e crediti, che il totale passivo è prevalentemente costituito dal patrimonio netto e che vi sono altri debiti per circa € **443.163,10** connessi a prestazioni di servizi e trasferimenti agli enti per campagne educative e varie.

Dato atto che

- al Rendiconto della gestione, formato da Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale sono allegati:
 - la Relazione sulla gestione del Comitato di bacino redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 approvata in data 28 marzo 2025 con Deliberazione n. 5;

- la Relazione del Revisore Unico dei Conti;
 - i prospetti contabili previste dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2019;
 - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del DLgs 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;
 - il Conto del Tesoriere;
 - il Conto dell'Economo.
- il Rendiconto 2025, corredato da tutti i predetti allegati, è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente alla pagina: <http://amministrazionetrasparente.veneziamambiente.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo.htm>.

Acquisito la relazione del Revisore Unico dei Conti che esprime parere favorevole;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

TUTTO ciò premesso e considerato si sottopone la seguente proposta di delibera;

L'ASSEMBLEA DEL BACINO DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 quale risultante da:
 - 1.1 Conto del Bilancio redatto secondo gli schemi approvati redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 (Allegato A);
 - 1.2 Conto economico (Allegato B);
 - 1.3. Stato patrimoniale (Allegato C);corredati da:
 - la Relazione sulla gestione del Comitato di Bacino ai sensi dell'art. 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - la Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria al Rendiconto di gestione 2025;
 - gli allegati prospetti contabili previsti dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2025;
 - il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del D. Lgs 118/2011;
 - il Conto del Tesoriere;
 - il Conto dell'Economo.
2. di destinare l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2025, per complessivi € 1.075.358,34 destinato come segue:
 - parte vincolata € 600.000,00;
 - parte accantonata € 14.000,00

- parte destinata a investimenti € 20.000,00;
- residuo importo ad avanzo libero di € 441.358,34.